

Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA: COLLEGIO DEI DOCENTI

Presidente: Prof.ssa Anna Romano

Collaboratore del Presidente: dott.ssa Paola Campello

Docenti:

M.a Beriotto Serena - Area Linguistica

M.a Bortolussi Federica - Educazione fisica

M.a Calderan Rosanna - Inglese

M.a Cattaruzza Lara - Area Scientifica

M.a De Marco Anna Lisa - Area Scientifica

M.a Minato Lisa - Area Linguistica

M.a Mucignat Marta - Area Scientifica

M.a Pascale Betti - Area Linguistica

M.a Primucci Roberta - Area Linguistica

M.a Quaia Silvia - Area Linguistica

M.a Selan Roberta - Musica

M.a Sessolo Francesca - Religione

M.a Trevisan Maria Elena - Area Scientifica

M.a Zavagno Luisa - Area Scientifica

M.a Zorzetto Francesca supplente - Educazione fisica

ORARIO DELLA SCUOLA

La Scuola Primaria E. Vendramini è scuola a tempo pieno. Le attività didattiche si articolano in cinque giornate di lezione

Ore 7.30	Accoglienza
Ore 8.15	Inizio delle lezioni
8.15-9.15	I^ ora di lezione
9.15-10.15	II^ ora di lezione
10.15 -11.15	III^ ora di lezione
11.15- 12.30	IV^ ora di lezione
12.30-14.00	Mensa e interscuola
14.00-15.00	V^ ora di lezione
15.00-16.00	VI^ ora di lezione
16.00-16.15	Termine delle lezioni e uscita dei bambini
16.15-18.00	Post-scuola

** Dalle 10.05 alle 10.25 ricreazione*

PIANO ORARIO

	Area scientifica	Area linguistica	Lingua inglese	Musica	Ed. Fisica	Religione	Laboratorio
I [^]	10	11	2	2	2	2	PMA*
II [^]	11	10	2	2	2	2	AttivaMente
III [^]	10	10	3	2	2	2	Metodologia e didattica in compresenza
IV [^]	10	10	3	2	2	2	Lingua inglese**
V [^]	10	10	3	2	2	2	Lingua inglese***

*pedagogia musicale attiva (PMA)

**Il laboratorio si articola in due momenti paralleli: English Lab (conversation, drama...) e laboratorio informatico.

***Il laboratorio si articola in due momenti paralleli: lettorato inglese e laboratorio informatico.

PRIORITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

La proposta educativa, ispirata ai valori cristiani, pone al centro la persona con la sua storia, la sua affettività, la sua esperienza come soggetto corresponsabile in una scuola aperta alla ricerca. L'educazione alla persona richiede la condivisione, da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo, di alcuni valori, che rappresentano la testimonianza responsabile e civile dell'essere nel mondo.

I soggetti coinvolti in tali finalità educative sono gli alunni, i docenti e le famiglie.

Alunni

- Realizzare l'alfabetizzazione culturale in modo intenzionale e sistematico partendo dalla storia del bambino, promuovendo l'acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio (motorio, musicale, artistico, linguistico, logico-scientifico ed informatico) sulla base delle risorse e delle attitudini di ciascuno.
- Favorire nell'alunno la consapevolezza e il controllo del processo di apprendimento cognitivo, motorio, socio-affettivo attraverso metodologie attive in cui il bambino è protagonista.
- Promuovere uno stile di vita fondato sulla libertà cristiana, le relazioni con gli altri e la solidarietà reciproca.
- Maturare un comportamento improntato al dialogo, all'ascolto, al confronto, alla ricerca di soluzioni comuni nel rispetto di ognuno, per favorire la comprensione del punto di vista dell'altro e il raggiungimento di una maggiore autonomia di giudizio.

Docenti

- Credere nella collaborazione intesa come: valorizzazione delle risorse personali, condivisione del percorso educativo-didattico per la crescita degli alunni, disponibilità al confronto per una maturazione umana e professionale.
- Vivere con rispetto e coerenza i valori necessari al cammino di fede che propone il nostro Istituto, attraverso momenti di riflessione personali e guidati.

Famiglia

- Promuovere l'interesse nei confronti dei processi di apprendimento del bambino.
- Favorire un coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche attraverso incontri formativi sulle tappe di sviluppo degli alunni o sui bisogni espressi.
- Proporre una collaborazione per attività educative, culturali, ricreative, ecc.
- Costruire fra scuola e famiglia un rapporto tale da favorire un dialogo aperto e propositivo, nel rispetto dei differenti ruoli.
- Prendere coscienza delle motivazioni di scelta della Scuola Cattolica.

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La progettazione di piani di studio parte dall'analisi della situazione iniziale del gruppo classe, considerando le indicazioni ministeriali e definisce la pianificazione generale, calandola nelle singole discipline. L'attivazione di percorsi di potenziamento, consolidamento, recupero relativi ai diversi ambiti disciplinari consente di acquisire un metodo di studio efficace.

PROGETTO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

*I CARE! ME NE IMPORTA,
"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.
Uscirne da soli è egoismo (avarizia),
uscirne insieme è la realizzazione del bene comune."*

In questo secondo anno, in continuità con la proposta educativa triennale legata alla figura di Don Milani, si è scelto di declinare il tema "I care" nell'ottica dell'uscire da sé, dal proprio individualismo.

Questa espressione, traducibile come "mi interessa, me ne occupo", infatti, divenne il motto della Scuola di Barbiana proprio per identificare la scuola come il luogo in cui tutti si occupano di ciascuno, e nessuno può essere escluso, né restare indietro. La conoscenza e la scuola sono un "bene comune", che non serve a soddisfare egoismi e narcisismi di pochi, ma a costruire un sistema sociale fondato sull'uguaglianza, sulla solidarietà, sulla politica dei "cittadini sovrani".

Da insegnare ci sono tante cose, ma quella essenziale è la crescita di una coscienza libera, capace di confrontarsi con la realtà e di orientarsi in essa guidata dall'amore, dalla voglia di compromettersi con gli altri, di farsi carico delle loro fatiche e ferite, di rifuggire da ogni egoismo per servire il bene comune. (*Dal discorso commemorativo del Santo Padre, in occasione del pellegrinaggio a Barbiana - martedì 20 giugno 2017*)

OBIETTIVI

Con il progetto educativo di quest'anno desideriamo sensibilizzare la comunità educante del Vendramini, composta da alunni, docenti e genitori, all'importanza dell'uscire da sé per la realizzazione di un bene comune. Le proposte saranno mirate a favorire la riflessione sulla necessità di accorgersi dell'"altro", con le sue difficoltà e le sue risorse, e a fornire degli strumenti per promuovere valori di solidarietà, aiuto reciproco, collaborazione e rispetto.

OBIETTIVI PER I BAMBINI

Gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possono sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni.

- Interiorizzare il rispetto delle regole come strumento indispensabile per una civile convivenza.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive sempre rispettose della sensibilità altrui, consolidando le abilità di ascolto.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri e sviluppare il senso di responsabilità
- Saper apprezzare le pluralità dei soggetti e dei punti di vista come una ricchezza per tutti

OBIETTIVI PER INSEGNANTI E GENITORI

"Questo è un appello alla responsabilità. Un appello che riguarda prima di tutto noi adulti, chiamati a vivere la libertà di coscienza in modo autentico, come ricerca del vero, del bello e del bene, pronti a pagare il prezzo che ciò comporta. E questo senza compromessi." (*Dal discorso commemorativo del Santo Padre, in occasione del pellegrinaggio a Barbiana - martedì 20 giugno 2017*)

Riappropriarsi del ruolo di ciascuno

- Dire il necessario
- Comunicare in positivo
- Concedere ai bambini tempi e spazi non organizzati
- Valorizzare le risorse personali

Rispettare il ruolo altrui

- Sviluppare un atteggiamento di fiducia e stima
- Maturare l'idea che le situazioni riportate vanno contestualizzate
- Uscire dall'individualismo per creare alleanze
- Provare a mettersi nei panni di...
- Saper apprezzare le pluralità dei soggetti e dei punti di vista come una ricchezza per tutti

SERVIZIO PSICO-PEDAGOGICO

È prevista la possibilità di una consulenza pedagogica di supporto alle famiglie e agli insegnanti. Vengono anche effettuati percorsi con personale specializzato nelle classi quinte per accompagnare i bambini in una fase di crescita delicata.

La scuola si avvale di una pedagoga che interviene per promuovere la crescita globale e armonica dell'alunno.

- Consulenza: consultorio familiare "Noncello"
- Pedagoga: dott.ssa Paola Campello

LA DIMENSIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Per favorire il progresso di ciascun livello di apprendimento, vengono attivate

MODALITÀ OPERATIVE diversificate:

- Attività di *cooperative-learning* e *tutoring*.
- Attività di laboratorio.
- Indagine sul territorio.
- Visite a mostre o eventi.
- Piani di studio personalizzati.
- Autovalutazione.
- Contatti con specialisti.
- Lezioni in compresenza.
- Attività in parallelo a classi aperte.
- Gruppi di lavoro per recupero, consolidamento e potenziamento.

COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave
1	Partecipa a uno scambio comunicativo orale in modo positivo; legge, comprende testi scritti di vario tipo; produce semplici testi scritti connessi con situazioni quotidiane e brevi testi per descrivere e raccontare.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
2	È in grado di esprimersi a livello elementare con semplici frasi su argomenti del proprio vissuto personale in lingua inglese.	Comunicazione nella lingua inglese.
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche per affrontare semplici problemi di vario genere, individuando schemi risolutivi e motivando le scelte operative effettuate.	Competenza matematica.
4	Esplora fenomeni formulando ipotesi e domande, svolge attività individuali e di gruppo in contesti diversi; conosce e utilizza semplici oggetti di tipo quotidiano descrivendone le funzioni principali. Usa le tecnologie in situazioni di gioco e per produrre semplici elaborati.	Competenze di base in scienza e tecnologia.
5	Acquisisce e utilizza le informazioni avviandosi ad organizzare semplici strategie di studio e di lavoro.	Imparare ad imparare.
6	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.
7	Interagisce con gli altri accettando e rispettando le regole condivise. Inizia a collaborare con gli altri esprimendo le proprie opinioni e i propri stati d'animo; adotta comportamenti idonei rispetto alle diverse situazioni, rispettando sé, gli altri e l'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.
8	Dimostra un atteggiamento propositivo e autonomo nelle attività individuali e di gruppo.	Spirito di iniziativa.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
2	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
4	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per	Competenze digitali.

	interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.
6	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Competenze sociali e civiche.
7	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Spirito di iniziativa
8	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambienti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Consapevolezza ed espressione culturale.

VALUTAZIONE

Novità relative al D.L. del 13.04.2017, n.62 e al D.M. del 3.10.2017, nn.741 e 742, C.M.1865 del 10.10.2017

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica (relativa al periodo settembre-gennaio) e finale (relativa al periodo febbraio-giugno) degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Abrogando l'art. 7 del DPR 122/09, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (insufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo) riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Gli articoli 10 c 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne che degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova INVALSI d'italiano e matematica nelle classi II c V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e LISO della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4).

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. *La prova di inglese della V primaria*

La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il

curricolo, il livello di riferimento è AI del QCER I, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua. puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica. comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello AI.

È quindi necessario che le istituzioni scolastiche adottino le opportune soluzioni e modalità organizzative per la riproduzione audio del brano che verrà fornito alle scuole in diversi formati scelti tra i più comuni e di più facile uso".

Sul sito dell'INVALSI, a partire dal mese di ottobre, saranno fornite tutte le indicazioni operative per facilitare la somministrazione della prova di inglese. Inoltre, entro il mese di gennaio 2018, saranno resi disponibili alcuni esempi di prova affinché i docenti possano prenderne visione e acquisire tutte le informazioni necessarie per facilitare lo svolgimento della prova.

2. Le commissioni delegate espongono il lavoro di recezione e adeguamento ai decreti suddetti, in particolare relativamente ai criteri di ammissione, e alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (C.M.1865/2017), così sintetizzati.

CRITERI DI VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e condivisi con la famiglia dell'alunno, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per la NON AMMISSIONE

- Frequenza insufficiente del monte ore annuale personalizzato (meno della metà); spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale
- mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento nella maggioranza delle discipline (6/10)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10	Apprende in modo completo e approfondito. Sa applicare le conoscenze e le abilità apprese a situazioni nuove e diversificate. Rielabora le conoscenze in modo personale e si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato. Opera in modo efficace e accurato, dimostrando autonomia e responsabilità
	Apprende quanto proposto in modo completo. Sa applicare le conoscenze e le abilità apprese a situazioni nuove.

9	Rielabora le conoscenze e si esprime con un linguaggio appropriato. Opera in modo efficace, accurato e responsabile, dimostrando una buona autonomia.
8	Apprende quanto proposto e sa utilizzarlo correttamente in situazioni note, manifestando una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse. Si esprime con un linguaggio chiaro. Opera in modo corretto e ordinato, dimostrando una autonomia generalmente adeguata.
7	Apprende quanto proposto con parziali autonomia e consapevolezza. Acquisisce conoscenze ed abilità di base. Si esprime con un linguaggio abbastanza chiaro. Opera in modo essenziale seguendo le istruzioni date.
6	Apprende in modo essenziale quanto proposto e riesce ad utilizzarlo con aiuti. Si esprime con un linguaggio sufficientemente chiaro pur necessitando di supporti. Opera in modo meccanico e applicativo in situazioni note.
5	Deve essere guidato e supportato individualmente nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze e d'abilità di base. Si esprime con un linguaggio poco chiaro. Opera in modo impreciso e poco corretto.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni (Registro elettronico, comunicazione scritta nel libretto personale, colloqui settimanali dei singoli docenti con i genitori al mattino, colloqui generali due volte l'anno, colloqui con tutor di classe per specifici bisogni ed interventi, scheda di valutazione di fine periodo).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento, in quanto svolge un'importante funzione promozionale e orientativa nell'acquisizione delle competenze. Essa fornisce inoltre elementi efficaci per la verifica e la personalizzazione dell'intervento didattico.

Per la scuola primaria strumenti fondamentali della valutazione sono: l'osservazione sistemica, la documentazione delle attività, le verifiche oggettive, gli indicatori di autovalutazione.

Gli insegnanti raccolgono in maniera continuativa e integrata le informazioni relative ai seguenti aspetti: sviluppo di conoscenze e abilità, disponibilità ad apprendere e maturazione del senso di sé.

L'attività scolastica è suddivisa in due periodi valutativi: settembre – gennaio, febbraio – giugno, ciascuno dei quali si chiude con la consegna agli alunni ed alle famiglie del documento di valutazione.

La comunicazione in itinere viene effettuata attraverso il libretto personale, colloqui individuali e comunicazione scritta in casi particolari.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la scuola utilizza il registro elettronico; ciò consente alle famiglie di:

1. monitorare il profitto dei propri figli;
2. verificare assenze e ritardi;
3. accedere alla documentazione e alle informazioni sulla vita della scuola.

I giudizi analitici utilizzati, secondo la normativa vigente, sono espressi in decimi mentre le competenze e il comportamento sono valutati secondo un giudizio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali.	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
			pronto, corretto, articolato, attivo e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
			prolungato, pertinente e corretto	8
			corretto e adeguato	7
			discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	5
Lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali. Mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati. Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa.	Utilizzare la tecnica di lettura. Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali.	Legge in modo:	
			corretto, scorrevole, rapido ed espressivo	10
			corretto, scorrevole e rapido	9
			corretto, scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura	L'allievo scrive frasi semplici e di senso compiuto, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			ben strutturato, esauriente, corretto, originale e pertinente	10
			chiaro, corretto e pertinente	9
			corretto e pertinente	8

			abbastanza corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con padronanza	9
			correttamente	8
			abbastanza corretto	7
			in modo essenziale	6
			con incertezze e lacune	5

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<p>L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e scopo.</p>	<p>Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.</p> <p>Comprendere testi orali.</p> <p>Partecipare a discussioni di gruppo.</p> <p>Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.</p>	Ascolta, comprende e comunica in modo:	
			prolungato, pronto, corretto, articolato, attivo, pertinente, fluido e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente, attivo	9
			prolungato, pertinente e corretto	8
			abbastanza corretto e adeguato, non sempre attivo	7
			non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5
Lettura	<p>L'allievo legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, usando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili e le mette in relazione, le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa, formulando giudizi personali.</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.</p> <p>Leggere, ad alta voce e/o in silenzio, per comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.</p>	Legge in modo:	
			corretto, scorrevole, rapido ed espressivo	10
			corretto, scorrevole e rapido	9
			corretto, scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
completo e in tempi adeguati	8			

			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alla propria esperienza. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrivere testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			ben strutturato, esauriente, corretto, originale e pertinente	10
			chiaro, corretto e pertinente	9
			corretto e pertinente	8
			abbastanza corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali, relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e principali connettivi. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le principali parti del discorso. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con padronanza	9
			correttamente	8
			abbastanza corretto	7
			in modo essenziale	6

			con incertezze e lacune	5
--	--	--	-------------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI I II II

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Ascolta, comprende, in modo:	
			rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.	Usa la lingua:	
			con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi.	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto e scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5

Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi.	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema centrale di un discorso.	Ascolta, comprende, in modo:	
			rapido e sicuro	10
			Rilevante	9
			Buono	8
			Corretto	7
			Essenziale	6
			Parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Usa la lingua:	
			con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi.	Leggere e comprende parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	Legge in modo:	
			Espressivo	10
			corretto e scorrevole	9
			Scorrevole	8
			Corretto	7
			Meccanico	6
			Stentato	5
			Comprende in modo:	
			Articolato	10
			Rapido	9

			Completo	8
			Globale	7
			Essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile.	Scrive autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Riflessione sulla lingua	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
			Articolato	10
			Sicuro	9
			Corretto	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Parziale	5
			Individua analogie e differenze in modo:	
			Articolato	10
			Sicuro	9
			Corretto	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Parziale	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA CLASSI I II III

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	<p>Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria.</p>	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5
Organizzazione delle informazioni	<p>Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità.</p> <p>Conoscere la periodizzazione e la ciclicità.</p> <p>Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p>	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5
Strumenti concettuali	<p>Lo studente individua le relazioni tra gruppi umani e spaziali.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	Mostra i possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8

			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5
Produzione scritta e orale	<p>Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</p> <p>Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia delle società, dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali, scritti e disegni e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite.</p>	Rappresenta concetti e conoscenze in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	<p>Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti.</p> <p>Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi.</p>	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e/o scorretto	5
Organizzazione delle informazioni	<p>Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.</p> <p>Ordinare in modo cronologico (a.C/ d.C.) fatti ed eventi storici.</p> <p>Conoscere altri sistemi cronologici.</p> <p>Individuare periodizzazioni.</p>	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5
Strumenti concettuali	<p>Lo studente individua le relazioni tra gruppi umani e spaziali.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra quadri storici sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	Mostra i possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9

			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e scorretto	5
Produzione scritta e orale	<p>Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.</p> <p>Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia delle società, dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati.</p> <p>Ricavare e riprodurre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</p> <p>Consultare testi di genere diverso.</p>	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:	
			pronto, fluido, articolato, pertinente, approfondito	10
			pertinente, corretto, adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale	6
			frammentario e/o scorretto	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI I II III

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento e arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato con l'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato con l'uso degli strumenti	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, realizzare percorsi di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.	Costruire carte degli spazi vissuti. Rappresentare percorsi sperimentati. Conoscere e interpretare le principali carte.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato con l'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato con l'uso degli strumenti	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Paesaggio, regione e sistema territoriale	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio. L'alunno coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza. Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato con l'uso degli strumenti	9

	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.		corretto e adeguato con l'uso degli strumenti	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulla carte geografiche in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato nell'uso degli strumenti	8

			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geograficità	<p>L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, realizzare percorsi di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante.</p> <p>Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p>	Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geograficità in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato con l'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato con l'uso degli strumenti	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Paesaggio	<p>L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione.</p>	Conoscere e descrive gli elementi di un ambiente in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'interpretazione del linguaggio simbolico	9
			corretto e adeguato nell'interpretazione del linguaggio simbolico	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Regione e sistema territoriale	<p>L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che il paesaggio geografico è un sistema</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro</p>	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'interpretazione del linguaggio simbolico	9

	territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva.	corretto e adeguato nell'interpretazione del linguaggio simbolico	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI I II III

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<p>Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.</p> <p>Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.</p>	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto ed adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	<p>L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, costruendo modelli concreti.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico.</p>	<p>Sapersi orientare nello spazio fisico.</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio.</p> <p>Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.</p>	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto ed adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati e previsioni	<p>L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p>	<p>Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.</p>	Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			sorretto ed adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Risolve situazioni problematiche in modo:				

			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri naturali, decimali e frazionari.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10

		Eseguire le quattro operazioni.	preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti. Utilizza strumenti per il disegno geometrico.	Rappresentare, descrivere ed operare con misure e figure geometriche piane e solide.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
			eccellente e in competa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni, dati e previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie ad esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.	Confrontare, misurare ed operare con grandezze e unità di misura. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. Comprendere che i fenomeni matematici rientrano nello spazio di vita della quotidianità. Sperimentare situazioni significative con l'ausilio degli strumenti matematici.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
			eccellente e in competa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale, ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
			Risolve situazioni problematiche in modo:	
			eccellente e in competa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			con qualche incertezza	6

			non adeguato	5
--	--	--	--------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI I II III

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Individuare qualità e proprietà, trasformazione degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi.	Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni (arbitrarie e non), registra dati significativi. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni di causa e effetto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	10
			corretto e sicuro	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e gli ambienti in modo:	
			corretto e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico:	
			in modo completo ed esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo sostanzialmente adeguato	7
			in modo essenziale	6
			in modo non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Individuare qualità, proprietà e trasformazione di oggetti, materiali e fenomeni.	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			sicuro e completo	10
			sicuro e preciso	9

		Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni (arbitrarie e non), registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.	Eeguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente. Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato. Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale e animale. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico. Utilizzare termini specifici della disciplina. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione e salute).	Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:	
			autonomo e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico:	
			in modo completo ed esaustivo	10
			con padronanza	9
in modo corretto	8			

			in modo sostanzialmente adeguato	7
			in modo essenziale	6
			in modo non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA CLASSI I II III IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto	Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	L'alunno riconosce, descrive, analizza, classifica eventi sonori in base ai parametri distintivi del suono. L'alunno ascolta musiche di generi diversi intuendone la struttura fondamentale, comprendendone funzioni, significato e contesti di utilizzo, cogliendone il valore espressivo e traducendolo vocalmente e graficamente.	Ascolta, riconosce, analizza, descrive eventi sonori in modo:	
			corretto e ordinato	10
			corretto	9
			abbastanza corretto	8
			essenziale	7
			approssimativo	6
			non adeguato	5
Produzione	Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.	L'alunno utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. L'alunno esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando intonazione, espressività e interpretazione. L'alunno esprime graficamente e legge suoni in altezza, durata, intensità, in modo non convenzionale/convenzionale, sia in ordine al canto che all'esecuzione strumentale.	Si esprime utilizzando voce/corpo/strumenti in modo:	
			corretto e creativo	10
			corretto	9
			abbastanza corretto	8
			essenziale	7
			approssimativo	6
			non adeguato	5
			Scrivo e leggo suoni in modo:	
			corretto e ordinato	10
			corretto	9

			abbastanza corretto	8
			essenziale	7
			approssimativo	6
			non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali. Sperimentare strumenti e tecniche diversi. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Si esprime creativamente utilizzando molteplici tecniche in modo:	
			completo e creativo	10
			esauriente	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Lo studente è in grado di osservare, esplorare, descrivere, e leggere immagini e messaggi multimediali.	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive ed emotive).	Leggere immagini e opere d'arte in modo:	
			completo e creativo	10
			esauriente	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza. Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
			completo e creativo	10
			esauriente	9

	proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Conoscere e apprezzare i principali beni artistici del nostro territorio.	corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Lo studente acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			sicuro	10
			completo	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			abbastanza corretto	6
			non adeguato	5
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Lo studente utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
			completo e sicuro	10
			completo	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			abbastanza corretto	6
			non adeguato	5
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Lo studente sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole.	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco:	
			sempre correttamente, con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
			correttamente con autocontrollo	9
			in modo preciso	8
			correttamente	7

			in modo poco preciso e difficoltoso	6
			non adeguatamente	5
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Lo studente agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, trasferendo tale competenza dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico.</p> <p>Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.</p> <p>Classificare le informazioni provenienti da organi di senso.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.</p>	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
			completo	10
			preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA E INFORMATICA
CLASSI III IV V**

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse di consumo energetico. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento.	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	
			corretto, preciso e creativo	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Prevedere e immaginare	L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione.	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche. Usare gli strumenti tecnici o multimediali. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa strumenti in modo:	
			corretto, preciso e creativo	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Intervenire e trasformare	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni.	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo	Conosce, comprende e utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	

<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare, installare e utilizzare sul computer un comune programma di utilità.</p>	corretto, preciso e creativo	10
		corretto e preciso	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
		non adeguato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE CLASSI I II III IV V

Nuclei fondanti	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	<p>L'alunno riflette sul Dio Creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p> <p>Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo, nella tradizione della Chiesa.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.</p>	Conosce, comprende e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	Ottimo
			completo e approfondito	Distinto
			corretto	Buono
			abbastanza corretto	Discreto
			essenziale	Sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
			Il linguaggio religioso	Lo studente comprende e conosce il linguaggio specifico.
Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con sé stesso, con l'altro e con Dio.	notevole ed esaustivo	Ottimo		
Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli	completo e approfondito	Distinto		

		<p>artisti abbiano interpretato e comunicato la fede.</p> <p>Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.</p>	<p>corretto</p>	<p>Buono</p>
			<p>abbastanza corretto</p>	<p>Discreto</p>
			<p>essenziale</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>non adeguato</p>	<p>Non sufficiente</p>
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, madre di Gesù.</p>	<p>Comprende e confronta in modo:</p>	
			<p>notevole ed esaustivo</p>	<p>Ottimo</p>
			<p>completo e approfondito</p>	<p>Distinto</p>
			<p>corretto</p>	<p>Buono</p>
			<p>abbastanza corretto</p>	<p>Discreto</p>
			<p>essenziale</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>non adeguato</p>	<p>Non sufficiente</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO è per il Consiglio di Classe uno strumento di promozione per la crescita e l'acquisizione di responsabilità dell'alunno.

La valutazione è discussa e deliberata dal Consiglio di Classe, alla conclusione di ogni periodo, sulla base delle seguenti indicazioni e alle osservazioni sulle singole situazioni degli studenti sulla base dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- il regolamento d'istituto

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

AUTOCONTROLLO E COMUNICAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	LIVELLO
Il suo comportamento è molto responsabile e disponibile.	Rispetta le regole della vita scolastica con consapevolezza	Si impegna con serietà e vivo interesse, partecipando con contributi personali alla vita scolastica.	OTTIMO
Il suo comportamento è vivace ma sostanzialmente corretto nei rapporti interpersonali.	Rispetta generalmente le regole della vita scolastica talvolta con superficialità.	È costante nell'impegno e nella partecipazione.	DISTINTO
Non sempre riesce ad instaurare rapporti sereni con adulti e/o compagni.	Rispetta le regole della vita scolastica se sollecitato.	Si interessa e partecipa non sempre in maniera adeguata alle attività proposte.	BUONO
Ha rapporti interpersonali limitati e/o nella comunicazione tende a prevaricare gli altri.	È poco rispettoso delle regole della vita scolastica.	Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	SUFFICIENTE
Manifesta ostilità nei confronti dei compagni e manca di senso di responsabilità.	Non riesce ad accettare le regole della vita scolastica.	Sfugge alle proprie responsabilità e partecipa alle attività didattiche disturbando.	INSUFFICIENTE

GIUDIZIO DESCRITTIVO

Il giudizio descrittivo, relativo al cammino educativo e didattico degli alunni, condiviso in sede di scrutinio (1° e del 2° periodo), terrà conto delle seguenti voci:

- Relazioni (pari- adulti); capacità di collaborare.
- Rispetto delle regole di convivenza
- Interesse, attenzione, partecipazione.
- Impegno; autonomia; modalità di lavoro; puntualità nelle consegne
- Metodo di studio (acquisizione, consolidamento, potenziamento) e progressione degli apprendimenti.

PROGETTUALITÀ

RIFERIMENTO ART.1 comma 7 della L.107/2015	ATTIVITÀ/PROGETTI	COLLABORAZIONI
---	--------------------------	-----------------------

<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea</p>	<p>Concorsi letterari Concorso "Un testo per noi"</p> <p>AttivaMente</p> <p>Partecipazioni ad incontri nell'ambito di PordenoneLegge</p> <p>Potenziamento della lingua Inglese nella classe prima</p> <p><i>English Lab</i>: potenziamento di Inglese (<i>conversation, drama...</i>) in quarta</p> <p>Potenziamento con Lettorato di Inglese in quinta</p> <p>Attività didattica in inglese attraverso moduli cross-curricolari seguendo alcune indicazioni C.L.I.L</p> <p>Certificazioni Linguistiche Europee del Trinity College (livelli 1,2) in 5[^] primaria</p>	<p>Coro "Piccole colonne" – Trento; Comune di Pordenone</p> <p>Regione F.V.G.</p>
<p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>	<p>Collaborando... attività laboratoriali di Chimica e Fisica gestite dagli studenti della SSI^o e del Liceo</p> <p>Progetto "Hard Rock Evolution: I ricami dell'acqua"</p> <p>Uscite naturalistiche in regione e fuori regione</p> <p>Adozione del metodo analogico Bortolato per l'insegnamento della Matematica</p> <p>Progetto MusÈ</p> <p>AttivaMente</p>	<p>Regione F.V.G.</p> <p>Comune di Pordenone</p>
<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</p>	<p>Concorso "Un testo per noi"</p> <p>Attività di canto corale e pratica musicale (flauto dolce)</p> <p>Visita mostre d'arte</p> <p>Presepi in città</p> <p>Visita del sito archeologico di Aquileia</p> <p>Saggio di fine anno</p>	<p>Coro "Piccole colonne" – Trento; Comune di Pordenone</p> <p>Comune di Pordenone</p>

<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>Programmazione educativa "I Care"</p> <p>Percorsi di educazione all'affettività e corporeità</p> <p>Progetto Solidarietà: Vivere insieme</p> <p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Diocesi Provincia di Pordenone</p> <p>Consultorio Noncello</p> <p>Comune di Pordenone</p> <p>Suore Francescane Elisabettine</p>
<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p>Progetto Ambiente Pulito</p>	<p>Comune di Pordenone</p> <p>LegAmbiente</p>
<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	<p>Movimento 3s</p> <p>Sport di classe</p> <p>Pedagogia Musicale Attiva</p> <p>Giochi di Primavera della SSI° (classi quarte)</p> <p>Progetto "Merenda sana"</p>	<p>MIUR</p> <p>CONI</p> <p>Ministro dell'istruzione</p> <p>Ristorazione Ottavian</p>
<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p>Potenziamento dell'Informatica (classi quarte e quinte)</p> <p>Utilizzo della LIM da parte di tutte le classi</p> <p>Registro elettronico</p>	<p>Infoschool Spaggiari</p>
<p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Collaborando ... attività laboratoriali gestite dagli studenti della SSI° e del Liceo per imparare insegnando, rivolte agli alunni della scuola primaria (nuovi ambienti di apprendimento)</p> <p>MusÈ</p> <p>Cooperative-learning e peer-tutoring</p> <p>Uscite per attività laboratoriali in fattorie didattiche e siti archeologici</p>	<p>Regione F.V.G.</p> <p>Comune di Pordenone</p>
<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione</p>	<p>Progetto "Diamoci una mano" (scuola inclusiva)</p> <p>Servizio psico-pedagogico</p> <p>Relazioni individuali tra scuola e famiglia, curate dalla Preside e dal tutor di classe, anche in collaborazione con esperti degli enti e liberi professionisti</p>	<p>Consultorio Noncello N.P.I. A.S.S. del territorio</p>

dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	<p>Modalità a classi aperte e con compresenze</p> <p>Laboratorio sul metodo di studio</p>	Servizi Sociali dei Comuni
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	<p>Educare alla corresponsabilità</p> <p>Momenti di condivisione con alunni e famiglie (festa di inizio anno, Natale, festa del Grazie, Saggio conclusivo,...)</p> <p>Interventi di formazione tenuti da alcuni genitori e rivolti alle famiglie su ambiti di esperienza professionale e non</p> <p>Percorsi formativi per genitori</p> <p>Progetto "Vivere insieme"</p> <p>Progetto Gea "Raccolta differenziata"</p>	<p>FIDAE regionale</p> <p>Gea di Pordenone</p>
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89	<p>Attività di post-scuola</p> <p>Attività extrascolastiche (scuola di musica, teatro, attività sportive, corsi di inglese)</p> <p>Inserimento di percorsi laboratoriali che prevedono modularità e flessibilità (classi aperte, compresenze e potenziamento dell'interscuola)</p>	Comune di Pordenone
s) definizione di un sistema di orientamento	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetti in continuità Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Continuità educativo-didattica tra le scuole dell'infanzia del Comune di Pordenone e la nostra scuola</p>	



PROGETTI IN CONTINUITÀ

COLLABORANDO ... PER CONOSCERE INSIEME

Attività laboratoriali gestite dai ragazzi per imparare insegnando

	<i>Gli studenti della Scuola Secondaria imparano insegnando ai ragazzi della Primaria</i>
AMBITO SCIENTIFICO	Lab. di chimica (2 ^a SSI → 4 ^a Primaria)
	Lab. di fisica (luce, specchi e ottica) (2 ^a SSI → 4 ^a Primaria)
	Lab. di scienze : 4 sensi al buio (2 ^a SSI → 1 ^a -2 ^a Primaria)
	Lab. di scienze : I fossili (4 ^a Liceo → 2 ^a Primaria)
AMBITO LINGUISTICO/ STORIA/GEOGRAFIA/ ARTE	Lab di geografia : " CLIL ci proviamo!" Paese che vai...lingua che trovi (1 ^a -2 ^a SSI → 5 ^a Primaria)
	Lab. di geografia : "Hard Rock Evolution: i ricami dell'acqua" (1 ^a SSI → 2 ^a Primaria) "Le piante ci parlano"
	Lab di storia-geografia : come studiare? (1 ^a -2 ^a - 3 ^a SSI→4 ^a -5 ^a Primaria)
	Laboratorio di storia : Un giorno da archeologo / visita ad Aquileia (2 ^a Liceo → 3 ^a e 5 ^a Primaria)
	Lab. di scrittura : (1 ^a -2 ^a - 3 ^a SSI → 4 ^a -5 ^a Primaria) Caro amico. ti scrivo... (2 ^a SSI → 4 ^a Primaria)
	Lab di italiano/arte : Le immagini ci parlano...Raccontare come? (1 ^a SSI → 4 ^a Primaria)
	Lab. di arte : " La magia della carta" (1 ^a SSI → 4 ^a Primaria)
	Lab. di storia : Un giorno da archeologo (2 ^a Liceo → 3 ^a Primaria)
	Lab. di storia : Un giorno da archeologo / visita ad Aquileia (2 ^a Liceo → 5 ^a Primaria)
	Partecipazione ai Giocchi di Primavera della SSI°

ALCUNI PROGETTI E ATTIVITÀ IN SINTESI

<i>I CARE...me ne importa</i>	Progetto Educativo volto a sensibilizzare la comunità educante, composta da alunni, docenti e genitori, alla centralità/importanza della parola come strumento imprescindibile per la crescita culturale, affettiva, relazionale e spirituale di ciascuno, e guidarla attraverso proposte che sviluppino/favoriscono la conoscenza e l'utilizzo consapevole della parola e del suo <i>potere</i> .
<i>COLLABorando.. per imparare assieme</i>	Progetti di tutoraggio da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado nei confronti dei bambini di 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] , su argomenti specifici di italiano, lingua straniera e scienze (vedi sotto)
<i>Vivere insieme</i>	Percorsi di partecipazione attiva e di corresponsabilità nel proprio territorio, come in altri contesti, per attuare forme concrete di aiuto attraverso iniziative di solidarietà.
<i>Genitori</i>	Incontri di formazione per genitori, gestiti da relatori esterni durante l'anno scolastico.
<i>Cittadinanza Attiva</i>	Progetto volto a promuovere il successo formativo di ciascuno come diritto all'apprendimento, personalizzando i processi per imparare rendendoli più consapevoli, a intervenire sulla qualità e sul metodo di studio, a sviluppare la progettualità della scuola in dimensione laboratoriale, a implementare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza.
<i>Diamoci una mano</i>	Progetto orientato verso una scuola inclusiva riconoscendo il ruolo attivo di ciascun soggetto all'interno della classe attraverso una dimensione laboratoriale avvalendosi di metodologie già da tempo sperimentate e consolidate in tutte le classi: cooperative learning, peer tutoring.
<i>Lettorato inglese</i>	Progetto finalizzato alla padronanza della lingua inglese parlata e acquisizione di una certa scioltezza nell'affrontare conversazioni di varia natura, sostenendo la motivazione ad apprendere, favorendo l'espressione della creatività e della fantasia anche nella seconda lingua; oltre alle tre ore programmate in quinta, si svolgerà un laboratorio pratico (<i>conversation</i> , giochi, ...) con un'insegnante esterna.
<i>English Lab</i>	Progetto rivolto alle classi quarte che mira al potenziamento della lingua inglese attraverso varie attività (<i>conversation</i> , <i>drama</i> ...) finalizzate a stimolare la curiosità e l'interazione dei bambini nell'apprendimento della seconda lingua. È prevista un'ora aggiuntiva settimanale, rispetto alle tre ore di lingua inglese programmate per la classe quarta, condotta dall'insegnante di lingua inglese titolare.
<i>C.L.I.L.</i>	La Scuola Primaria propone un percorso potenziato di lingua inglese. Rispetto al normale curriculum, la prima classe segue un'ora aggiuntiva con l'insegnante specialista della classe. Per l'intero ciclo di scuola primaria sono previsti moduli didattici cross-curricolari al fine di selezionare, all'interno di una disciplina, contenuti significativi da presentare o approfondire in lingua straniera. Ciò permetterà di avvicinare i bambini all'apprendimento del lessico specifico di argomenti selezionati in diverse materie scolastiche. In questo modo potranno sviluppare competenze linguistiche e comunicative nonché una maggiore motivazione che stimoli l'apprendimento della lingua straniera mostrandone l'utilità anche pratica (seguendo alcune indicazioni del metodo C.L.I.L.).
<i>Certificazione Trinity</i>	Certificazione Linguistica Europea del trinity College (livelli 1 e 2) in 5 [^] primaria.
<i>Informatica</i>	Laboratorio di informatica per acquisire le abilità base e la padronanza dello strumento informatico.
<i>Hard Rock Evolution: i ricami dell'acqua</i>	Progetto in continuità (1 ^a SSI → 2 ^a Primaria) che prevede di avvicinare gli alunni al mondo della geologia facendo loro conoscere, attraverso lezioni in

	aula, uscite in grotta e laboratori mirati, le peculiarità geomorfologiche e paesaggistiche del territorio carsico.
<i>Progetto Ambiente pulito</i>	Percorso volto a sviluppare e potenziare nei bambini la sensibilità e l'attenzione al riciclo anche di materiali diversi da quelli già comunemente conosciuti; nello specifico si raccoglieranno telefonini usati, piccoli elettrodomestici.
<i>Accoglienza</i>	Creazione di un ambiente sereno e accogliente, nel quale ogni alunno si senta a proprio agio perché considerato una persona unica, irripetibile e degna sempre di essere ascoltata e considerata, nello studio come nel gioco.
<i>Movimento 3s</i>	Promuovere l'attività ludico-motoria attraverso un progetto integrato tra le diverse componenti della comunità territoriale, nel rispetto dell'autonomia scolastica, con lo scopo di promuovere i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità.
<i>Cooperative learning</i>	Avvio del metodo cooperativo, per stimolare e motivare lo studio, la costruzione di mappe e creare gruppo inclusivo.
<i>MusÈ</i>	Visite guidate, laboratori, seminari, percorsi di carattere naturalistico, storico, archeologico e artistico presso i musei e i vari siti dislocati nel territorio.
<i>Un testo per noi</i>	Progetto internazionale organizzato dall'associazione "Coro Ritmico Piccole Colonne" di Trento che ha come finalità la promozione della creatività e della fantasia artistica degli alunni nel rispetto delle regole, dei parametri, delle metriche proprie del linguaggio motorio-musicale.
<i>AttivaMente</i>	Il progetto propone, attraverso una didattica laboratoriale di potenziare l'aspetto logico- matematico e lessico-linguistico con giochi e attività di vario tipo.
<i>Percorsi di educazione all'affettività e corporeità</i>	Progetto finalizzato a sviluppare la consapevolezza dell'identità personale propria ed altrui.
<i>Progetto Scuola Sicura</i>	Incontri sulla Sicurezza in ambito lavorativo, esercitazioni pratiche (antincendio, eventi sismici). Adesione al Protocollo sull'Assunzione del farmaco a scuola (in accordo con Regione Friuli- Venezia Giulia e ASL locale). Adesione al Protocollo di Intesa per la conoscenza dei diritti e dei doveri in Internet (Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo a scuola).
<i>Sport di classe</i>	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorendo lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.
<i>Racchette di classe</i>	Sviluppare un percorso di educazione motoria, attraverso il gioco del mini-Badminton, del Mini-tennis e del mini-tennistavolo.; contribuisce ad acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, far sperimentare una pluralità di esperienze di giocosport.

IL POST-SCUOLA

Nell'ambito dell'offerta formativa della nostra Scuola particolarmente richiesto è il servizio di post-scuola, che i genitori scelgono per i propri figli **dalle ore 16.00 (conclusione delle lezioni) fino al massimo alle ore 18.00.**

In questo periodo di permanenza a scuola gli assistenti, in accordo con lo staff della scuola primaria, organizzano il tempo, prevedendo:

1. Momenti di gioco all'aperto o negli spazi interni adibiti all'accoglienza dei bambini coinvolti
2. Momenti di attività didattiche di cui si richieda un completamento o un breve mirato esercizio
3. Momenti di lettura personale

4. Momenti di partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola (vedi sotto)

In ogni caso, l'obiettivo è quello di garantire un clima sereno, in cui ogni bambino sia messo nella condizione il più possibile di "personalizzare" il proprio tempo.

ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRA SCOLASTICHE CON APERTURA AL TERRITORIO

<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
	16.15-17.45 GINNASTICA ARTISTICA		16.15-17.45 GINNASTICA ARTISTICA (PRIMARIA)	
16.30-18.00 LAB. INGLESE (4 [^] , 5 [^] PRIMARIA)	16.30-18.00 LABORATORIO TEATRALE	16.30-18.00 LAB. INGLESE (1 [^] 2 [^] PRIMARIA)	16.30-18.00 LAB. INGLESE (3 [^] PRIMARIA)	
		16.15-17.45 MINI-BASKET	16.30-18.00 LABORATORIO TEATRALE	16.15-17.45 MINI-BASKET
16.30-17.30 LABORATORIO MUSICALE «ORFF»				17.00-17.45 LABORATORIO MUSICALE «mini- ORFF»
<i>Scuola di Musica VENDRAMINI: tutti i giorni corsi individuali di strumento (pianoforte, chitarra classica ed elettrica, basso, batteria, flauto, violino ,...)</i>				

RELAZIONI ESTERNE

All'interno del cammino formativo sono previste delle attività in collaborazione con aziende, associazioni, enti culturali presenti nel territorio.

La scelta dei rapporti di collaborazione è determinata dalla combinazione delle esigenze relative ai vari ambiti disciplinari e dei progetti fissati con le offerte che pervengono dall'esterno.

Alcune collaborazioni, consolidate nel tempo, rispondono alla condivisione di metodi, strumenti, contenuti e finalità proposti nelle attività educativo - didattiche.

La Nostra Scuola, nell'ottica della condivisione della formazione e della continuità educativo-didattica, ha collaborato in una dimensione di "rete"

- con le **Scuole dell'Infanzia paritarie**

"Santa Lucia" di Roraigrande, "G. Lozer" di Torre, "San Giorgio" di Pordenone, "Sacro Cuore" di Pordenone, "S. Maria Goretti" di Borgomeduna, "Angelo Custode" di Fiume Veneto, "Maria Immacolata" di Bannia, "Baschiera" di Pescincanna, "B. Vergine del Rosario" di Azzano Decimo, "San Pietro" di Sclavons-Cordenons,

- con la dott.ssa Martina Mascherin dell'Ambito Distrettuale 6.3